



Decreto Dirigenziale n. 55 del 25/07/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Oggetto dell'Atto:

DGR N.201 DEL 31/12/20008 E DGR 1543 DELL'8/10/2009:PROGETTO "S.I.T.R.A. SISTEMA INFORMATICO PER LA GESTIONE DELLA TRACCIABILITA' E RINTRACCIABILITA' NELLA FILIERA AGROALIMENTARE" - MODIFICHE RD INTEGRAZIONI

IL COORDINATORE

PREMESSO che

- a. con la DGR n. 1292 del 17/7/07 è stato istituito presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici l'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare (O.R.S.A.);
- b. l'ORSA, quale strumento operativo della Giunta Regionale della Campania, svolge attività di ricerca e monitoraggio in materia di tracciabilità dei prodotti alimentari in tutte le fasi della filiera ed attività di informazione, formazione e promozione, accessibili anche ai consumatori ed alle associazioni di categoria dei produttori
- c. con la DGR n. 2101 del 31/12/2008 è stato istituito il Piano Regionale Integrato (P.R.I.) 2008-2010 sulla Sicurezza Alimentare, il benessere e la sanità animale, la sanità vegetale;
- d. l'Assessorato all'Agricoltura, nel quadro delle proprie iniziative tese a favorire ed accrescere la tutela dei consumatori attraverso la trasparenza delle filiere agroalimentari ed in particolare assicurando ogni più efficiente ed efficace rintracciabilità delle produzioni agroalimentari, ha inteso promuovere la collaborazione con l'Assessorato alla Sanità e con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici – O.R.S.A., per l'attuazione del progetto “S.I.T.R.A. sistema informatico per la gestione della tracciabilità e rintracciabilità nella filiera agroalimentare”;
- e. con la DGR 1543 dell'08/10/2009 ad oggetto “Piano Regionale Integrato (P.R.I.) 2008 – 2010 sulla sicurezza alimentare, il benessere e la sanità animale, la sanità vegetale - modifiche ed integrazioni, è stato, tra l'altro approvato il predetto progetto “S.I.T.R.A. Sistema Informatico per la gestione della tracciabilità e rintracciabilità nella filiera agroalimentare”;
- f. in data 28/01/2010 è stato stipulato un protocollo di intesa fra l'Assessorato all'Agricoltura, l'Assessorato alla sanità e l'IZSM – O.R.S.A. per la realizzazione del progetto “S.I.T.A.”;
- g. con DRD del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. 13 del 26/02/2010 è stato approvato lo schema di Convenzione con l'IZSM – O.R.S.A. - per la realizzazione del progetto “S.I.T.A.”, predisposto sulla base del parere espresso dal Settore consulenza legale e documentazione dall'AGC Avvocatura, con nota n. 2010.0043690 del 19/01/2010
- h. in data 02/03/2010 è stata stipulata dalle parti la citata convenzione tra l'AGC Sviluppo Attività Settore Primario e l'IZSM – O.R.S.A. per dare attuazione alle attività previste dal progetto “S.I.T.A.”;
- i. con DRD n. 317 del 04/12/2009 del Settore Interventi per la Produzione Agricola, Produzione Agro Alimentare, Mercati Agricoli, Consulenza Mercantile sono state impegnate le risorse finanziari in favore dell'IZSM per la realizzazione del progetto “S.I.T.A.” sul cap. 3170 - UPB 2.77.193 - impegno definitivo n. 8175 e con il successivo DRD n. 203 del 04/08/2010 è stato liquidato a titolo di acconto l'importo di € 180.000,00;
- j. l'O.R.S.A. ha avviato le procedure necessarie per l'attivazione ed il funzionamento del predetto sistema “S.I.T.A.”;
- k. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1788 del 16 maggio 2003 è stato approvato il Piano Regionale Straordinario per l'eradicazione della Brucellosi bufalina in provincia di Caserta;
- l. che tale Piano ha tra l'altro introdotto per gli allevamenti bufalini della provincia di Caserta l'obbligo di rilevare la produzione giornaliera complessiva di latte e della sua registrazione su registro cartaceo vidimato dalla competente ASL, inserendo anche informazioni in merito alla destinazione del latte prodotto e che gli allevatori bufalini continuano per prassi aziendale ad adempiere a tale obbligo;

CONSIDERATO che:

- a. con la DGR n. 110 del 27/05/2013, in considerazione degli obblighi per gli operatori della filiera del settore bufalino, introdotti con la legge n. 4 del 3 febbraio 2011 - art. 7 e dal decreto-legge 3 novembre 2008, n. 171 e s.m.i. e dai relativi provvedimenti di attuazione, la Giunta Regionale ha disposto, tra l'altro di:
 - a.1 estendere a tutti gli operatori della filiera lattiero casearia bufalina che operano sul territorio amministrativo della Regione Campania la richiesta di aderire ad un sistema di tracciabilità, al fine di garantire la leale concorrenza del mercato, la sicurezza dei consumatori, ma soprattutto la trasparenza, la reputazione e la credibilità del comparto campano, rafforzando e completando le misure introdotte dalla legge n. 4 del 3 febbraio 2011,

- attraverso una specifica piattaforma informatica, attualmente in fase di collaudo, da parte delle strutture dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario e dall'ORSA;
- a.2 prevedere che la piattaforma informatica, che sarà gestita dall'AGC Sviluppo Attività Settore Primario, debba consentire anche di adempiere alla registrazione delle produzioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1788 del 16 maggio 2003 ed all'art. 7 della legge n. 4 del 3 febbraio 2011, riducendo gli adempimenti a carico degli allevatori;
 - a.3 incaricare l'ORSA di completare la realizzazione della piattaforma informatica, attualmente in fase di collaudo, secondo le indicazioni che saranno fornite dal Settore SIRCA dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario;
 - b. il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario con nota prot. 2013.0453311 del 25/06/2013 ha richiesto all'IZSM di:
 - b.1 trasmettere la rendicontazione delle spese sostenute alla data della nota medesima per la realizzazione del sistema "S.I.T.A.";
 - b.2 predisporre un progetto per la realizzazione di un sistema di tracciabilità delle produzioni della filiera bufalina, secondo quanto disposto dalla citata DRG 110/2013;
 - c. l'O.R.S.A. con nota n. 0008157 del 16/07/2013, prot. SIRCA n. 526201 del 19/07/2013, ha trasmesso il richiesto progetto per la realizzazione di un sistema di tracciabilità delle produzioni della filiera bufalina, secondo quanto disposto dalla citata DRG n.110/2013 il cui costo annuale complessivo, inerente sia alla realizzazione ed alla gestione del sistema di tracciabilità che allo svolgimento delle verifiche in campo, parametrato su un numero di accessi pari a 6.000, è pari ad € 284.900,00;

PRESO ATTO dei positivi esiti dell'istruttoria svolta dal Settore SIRCA sul progetto per la realizzazione di un sistema di tracciabilità delle produzioni della filiera bufalina, che è stato ritenuto conforme alle disposizioni definite dalla predetta DGR 110/2013 e che viene allegato al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO OPPORTUNO:

- a. approvare, in considerazione dei rilevanti interessi pubblici connessi alla leale concorrenza del mercato, alla sicurezza dei consumatori, e soprattutto alla trasparenza ed alla reputazione e credibilità del comparto bufalino campano, il progetto per la realizzazione del sistema di tracciabilità delle produzioni della filiera bufalina trasmesso dall'O.R.S.A. con nota n. 0008157 del 16/07/2013 che integra il progetto "S.I.T.A." di cui alla DGR n. 1543 dell'08/10/2009, modificandolo, sulla base di quanto disposto con DGR n. 110 del 27/05/2013;
- b. approvare lo schema di convenzione con l'O.R.S.A., redatto secondo lo schema già approvato con il citato DRD del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. 13 del 26/02/2010, che sottoscritto dalle parti sostituisce la convenzione sottoscritta in data 02/03/2010 e definisce le modalità di attuazione alle attività previste dal progetto "S.I.T.A.", così come modificato ed integrato dal progetto approvato con il presente provvedimento (Allegato 1);
- c. stabilire che per gli oneri relativi alla realizzazione del sistema di tracciabilità delle produzioni della filiera bufalina trasmesso dall'IZSM - O.R.S.A. con nota n. 0008157 del 16/07/2013 ed alle fasi di avvio e collaudo del sistema medesimo l'Istituto medesimo potrà avvalersi delle risorse individuate dalla DGR n. 1543 dell'08/10/2009, destinate alla realizzazione del progetto "S.I.T.A.", impegnate con il citato DRD n. 317 del 04/12/2009 del Settore IPA sul cap. 3170 - UPB 2.77.193 - impegno definitivo n. 8175;
- d. prevedere, come disposto dalla DGR n. 110 del 27/05/2013, che il tavolo tecnico già costituito con nota del Consigliere delegato del Presidente della Giunta regionale prot. n.114/CD del 6/2/2013 continui ad operare presso l'AGC Sviluppo Attività Settore Primario a supporto dell'applicazione del sistema di tracciabilità di filiera, al fine di un costante monitoraggio dell'intero comparto, anche alla luce degli effetti dell'applicazione delle citate normative, al fine di favorire una ampia condivisione su tutti i temi di interesse della filiera, coinvolgendo anche il Consorzio di Tutela per la valutazione degli eventuali adeguamenti della normativa in materia e degli atti in essere che riguardano la Mozzarella di Bufala Campana DOP, affrontando anche, con la stesura di un accordo quadro, gli aspetti commerciali della vendita del latte alla luce delle disposizioni di

legge previste dall'art.62 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 marzo 2012, n 27;

Per tutto quanto espresso in premessa, che si ritiene integralmente confermato e trascritto:

DECRETA

1. di approvare, in considerazione dei rilevanti interessi pubblici connessi alla leale concorrenza del mercato, alla sicurezza dei consumatori, e soprattutto alla trasparenza ed alla reputazione e credibilità del comparto bufalino campano, il progetto per la realizzazione del sistema di tracciabilità delle produzioni della filiera bufalina trasmesso dall'O.R.S.A. con nota n. 0008157 del 16/07/2013, che integra e modifica il progetto "S.I.T.A." di cui alla DGR n. 1543 dell'08/10/2009, sulla base di quanto disposto con DGR n. 110 del 27/05/2013, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. di affidare all'ORSA, sulla base del progetto approvato con il presente provvedimento, la gestione del sistema di tracciabilità e lo svolgimento delle verifiche in campo parametrato su un numero di accessi pari a 6.000, per un costo complessivo annuale stimato di euro € 268.400;
3. di stabilire che per gli oneri relativi alla realizzazione del sistema di tracciabilità delle produzioni della filiera bufalina trasmesso dall'O.R.S.A. con nota n. 0008157 del 16/07/2013 ed alle fasi di avvio, collaudo e gestione del sistema medesimo l'ORSA potrà avvalersi delle risorse individuate dalla DGR n. 1543 dell'08/10/2009, destinate alla realizzazione del progetto "S.I.T.A.", impegnate con il citato DRD n. 317 del 04/12/2009 del Settore IPA sul cap. 3170 - UPB 2.77.193 - impegno definitivo n. 8175, nel limite massimo di € 284.900,00;
4. di approvare lo schema di convenzione con l'O.R.S.A., redatto secondo lo schema già approvato con il citato DRD del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. 13 del 26/02/2010, che sottoscritto dalle parti sostituisce la convenzione sottoscritta in data 02/03/2010 e definisce le modalità di attuazione alle attività previste dal progetto "S.I.T.A.", così come modificato ed integrato dal progetto approvato con il presente provvedimento (Allegato 2);
5. di prevedere, come disposto dalla DGR n. 110 del 27/05/2013, che il tavolo tecnico già costituito con nota del Consigliere delegato del Presidente della Giunta regionale prot. n.114/CD del 6/2/2013 continui ad operare presso l'AGC Sviluppo Attività Settore Primario a supporto dell'applicazione del sistema di tracciabilità di filiera, al fine di un costante monitoraggio dell'intero comparto, anche alla luce degli effetti dell'applicazione delle citate normative, al fine di favorire una ampia condivisione su tutti i temi di interesse della filiera, coinvolgendo anche il Consorzio di Tutela per la valutazione degli eventuali adeguamenti della normativa in materia e degli atti in essere che riguardano la Mozzarella di Bufala Campana DOP, affrontando anche, con la stesura di un accordo quadro, gli aspetti commerciali della vendita del latte alla luce delle disposizioni di legge previste dall'art.62 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 marzo 2012, n 27;
6. di incaricare il Settore SIRCA dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario, in collaborazione con le altre strutture dell'AGC medesima e le Organizzazioni Professionali Agricole, di programmare e realizzare un piano di informazione relativo all'utilizzazione della citata piattaforma informatica, come disposto dalla DGR n. 110 del 27/05/2013;
7. di inviare il presente provvedimento al sig. Assessore all'Agricoltura, al Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta – Servizio 04 – Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali ed all'IZSM – O.R.S.A..

Massaro